

Comitato Organizzatore dei Campionati Internazionali di Canottaggio Varese

OGGETTO: CAPITOLATO PER FORNITURA, NOLEGGIO, ALLESTIMENTO “CHIAVI IN MANO”, COLLAUDO E SMONTAGGIO DELLE STRUTTURE PREVISTE (GAZEBI, PALCHI, TENSOSTRUTTURE CON COPERTURA E CHIUSURE LATERALI, ALTRE TIPOLOGIE DI STAND COMPRESSE PAVIMENTAZIONI IN LEGNO IGNIFUGO, ELEMENTI D'ARREDO, IMPIANTO ELETTRICO ED ILLUMINAZIONE INTERNO) DISPOSTE SU UN'AREA DI CIRCA 30.000 MQ IN LOCALITÀ SCHIRANNA, VARESE E DESTINATE ALLA MANIFESTAZIONE; LE STESSA DOVRANNO RIENTRARE NELLA NORMA UNI 10949:2001 CLASSIFICABILE IN DETTA NORMA ALLA TIPOLOGIA RIMOVIBILE PER UTILIZZO TEMPORANEO/ITINERANTE, PER USO PUBBLICO E PRIVATO.

ART. 1 – OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO E FINALITA' DELLE PRESTAZIONI

- A. **Fornitura, noleggio, allestimento “chiavi in mano”, collaudo e smontaggio delle strutture previste** (gazebi, palchi, tensostrutture con copertura e chiusure laterali, altre tipologie di stand comprese pavimentazioni in legno ignifugo, elementi d'arredo, impianto elettrico ed illuminazione interno) disposte su un'area di circa 30.000 mq in località Schiranna, Varese e destinate alla manifestazione; le stesse dovranno rientrare nella norma UNI 10949:2001 classificabile in detta norma alla tipologia rimovibile per utilizzo temporaneo/itinerante, per uso pubblico e privato.

Sarà cura dell'allestitore progettare e valutare gli opportuni sistemi di ancoraggio al suolo, fabbricati e/o pavimentazioni esterne (zavorre, contrappesi, tirafondi, tiranti, cinghie ecc.) compatibili con la variabilità dei piani d'appoggio del sito d'installazione. nonché delle controventature complete di sistemi di tensionamento. L'allestitore dovrà accertare e valutare attentamente le condizioni del sito tenendo conto della variabilità dei piani d'appoggio; analogo onere e cura dovrà essere posto, quando necessario, nel livellamento dei piani di posa e/o nel posizionamento di elementi ripartitori. I palchi dovranno sopportare un carico verticale di almeno 500 kg/mq.

I teli e le membrane di chiusura e copertura dovranno risultare ignifughe in accordo alle normative vigenti con classe di reazione al fuoco non superiore a 2.

Descrizione complessiva fornitura

1. Controll Commission = n. 3 Gazebo misura 4 x 4 m, tipo pagoda, copertura e tessuto laterale in poliestere spalmato (ignifugo cl. 2) di colore bianco laccato lucido oscurante con chiusura sul lato anteriore finestrata. Tutti completi di accessori di montaggio e sistemi di ancoraggio al suolo e controventature (montaggio su terreno erboso). Pavimentazione a terra in pannelli di legno (classe di reazione al fuoco 1)
2. Baq drop = n. 3 Gazebo misura 5 x 5 m, tipo pagoda, connessi tra loro e dotati gronda d'unione scorriacqua, copertura e tessuto laterale in poliestere spalmato (ignifugo cl. 2) di colore bianco laccato lucido oscurante con chiusura sul lato anteriore finestrata. Completo di accessori di montaggio e sistemi di ancoraggio al suolo e controventature (montaggio su terreno erboso). Pavimentazione a terra in pannelli di legno (classe di reazione al fuoco 1) mq 75. Impianto elettrico: n. 3 punti luce costituiti da fari e spina volante.
3. Athletes Restaurant = capannone modulare a doppia falda, misure 15 x 40 (lunghezza)– altezza laterale in gronda 3,00/4,00 altezza centrale 4,80/5,80; n. 2 laterali (20 m) in tessuto in poliestere spalmato (ignifugo cl. 2) finestrato e n. 2 laterali ciechi di colore bianco laccato lucido oscurante; copertura di collegamento (3x15 m) con porticato adiacente. Completo di accessori di montaggio e sistemi di an-

Comitato Organizzatore dei Campionati Internazionali di Canottaggio Varese

coraggio al suolo e controventature (montaggio su terreno). Pavimentazione a terra e pedana disabili autolivellante mq 600. Impianto elettrico: n. 12 punti luce costituiti da fari e spina volante (montaggio su terreno).

Accessori = n. 80 Tavoli in legno di abete verniciato con angoli e bordi arrotondati delle dimensioni cm 220 x 80, gambe in acciaio zincato/verniciato chiudibili a scatto onde permettere la sovrapposizione, n. 160 panche in legno "set birreria".

4. Victory Ceremony e premiazione= n. 4 Gazebo misura 4 x 4 m, tipo pagoda, connessi tra loro e dotati gronda d'unione scorri acqua, copertura e tessuto laterale in poliestere spalmato (ignifugo cl. 2) di colore bianco laccato lucido oscurante con chiusura sul lato anteriore finestrata, connessi tra loro e dotati gronda d'unione scorri acqua. Impianto elettrico: n. 4 punti luce costituiti da fari e spina volante. Completo di accessori di montaggio e sistemi di ancoraggio al suolo e controventature (montaggio su spiaggia ghiaiosa e pedana autolivellante). Pedana autolivellante (350 mq.) in acciaio o alluminio verificato per una portata di 500 kg/mq – Altezza media mt 0,4 (posa su piano inclinato ed a bordo lago). Pianale in calpestio in legno antisdrucchiolo ignifugo classe 1. e n° 2 grigliati antitacco in acciaio zincato con telaio dim.100x15. Fornitura e posa moquette (classificazione Bfl-S1) azzurra mq 450. Fornitura e posa n.1 piastra carrabile mobile per connessione al pontile galleggiante messo a disposizione del Comitato Organizzatore (dim. 150 x 240 cm). n.8 palchetti (altezza 50/100 cm.) per complessivi 12 mq necessari all'alloggiamento di casse acustiche.
5. Facilities TV = Fornitura e posa n. 1 palchetto (n.1 da montare su struttura galleggiante nel lago fornita dal Comitato Organizzatore) per alloggiamento telecamere, dim. 2.00 x 1.60 m H 1,80/1.00 m, completi di scaletta e parapetto.
6. Rowing Village = n. 8 Gazebo misura 4 x 4 m per espositori istituzionali, tipo pagoda, copertura e tessuto laterale in poliestere spalmato (ignifugo cl. 2) di colore bianco laccato lucido oscurante con chiusura sul lato anteriore. Completo di accessori di montaggio e sistemi di ancoraggio al suolo e controventature (montaggio su terreno). Pavimentazione a terra in pannelli di legno (classe di reazione al fuoco 1) mq 50.
Pedana autolivellante X NEW WAVE – OFFICIAL MERCHANDISE (115 mq) in acciaio o alluminio verificato per una portata di 500kg/mq - Altezza mt 0,4 (altezza media: piano inclinato). Pianale in calpestio in legno anti sdrucchiolo ignifugo classe 1. Fornitura e posa moquette (classificazione Bfl-S1) azzurra mq 165.
7. Fisa Offices = n. 1 Gazebo misura 10 x 10 m , tipo pagoda, copertura in poliestere spalmato (ignifugo cl. 2) di colore bianco laccato lucido oscurante, connessi tra loro e dotati gronda d'unione scorri acqua, tamponamenti laterali in pannelli rigidi (o concezione equivalente), 40 ml alti 2,5 m, atti a garantire adeguata tenuta all'acqua, n.2 porte di entrata/uscita a doppio battente o scorrevole. Completo di accessori di montaggio e sistemi di ancoraggio al suolo e controventature (montaggio su copertura piana del Lido Comunale). Pavimentazione a terra in pannelli di legno (classe di reazione al fuoco 1) mq 100. Fornitura e posa moquette (classificazione Bfl-S1) azzurra mq 100. Impianto elettrico: n. 6 punti luce costituiti da fari e spina volante e impianto di raffrescamento.
8. Massage Area= n. 4 Gazebo misura 4 x 4 m, tipo pagoda, connessi tra loro e dotati gronda d'unione scorri acqua, copertura e tessuto laterale in poliestere spalmato (ignifugo cl. 2) di colore bianco laccato lucido oscurante con chiusura sul lato anteriore finestrata, connessi tra loro e dotati gronda d'unione scorri acqua. Impianto elettrico: n. 4 punti luce costituiti da fari e spina volante. Completo di accessori di montaggio e sistemi di ancoraggio al suolo e controventature (montaggio su terreno erboso). Pavimentazione a terra in pannelli di legno (classe di reazione al fuoco 1) mq 64. Fornitura e posa moquette (classificazione Bfl-S1) azzurra mq 64.



Comitato Organizzatore dei Campionati Internazionali di Canottaggio Varese

9. Warm up / ergometers = capannone modulare a doppia falda, misure 10 x 20 (lunghezza)– altezza laterale in gronda 3,00/4,00 altezza centrale 4,80/5,80; n. 2 laterali (20 m) in tessuto in poliestere spalmato (ignifugo cl. 2) finestrato e n. 2 laterali ciechi di colore bianco laccato lucido oscurante. Completo di accessori di montaggio e sistemi di ancoraggio al suolo e controventature (montaggio su terreno). Pavimentazione a terra in pannelli di legno (classe di reazione al fuoco 1) mq 300. Impianto elettrico: n. 3 punti luce costituiti da fari e spina volante.
10. Boat weighing = n. 4 Gazebo misura 5 x 5 m , tipo pagoda, copertura in poliestere spalmato (ignifugo cl. 2) di colore bianco laccato lucido oscurante, connessi tra loro e dotati gronda d'unione scorri acqua. n. 2 laterali (20 m) in tessuto in poliestere spalmato (ignifugo cl. 2) finestrato e n. 2 laterali ciechi di colore bianco laccato lucido oscurante. Completo di accessori di montaggio e sistemi di ancoraggio al suolo e controventature (montaggio su terreno). Pavimentazione a terra e pedana disabili in pannelli di legno (classe di reazione al fuoco 1) mq 100. n. 2 punti luce costituiti da fari e spina volante (montaggio su terreno). ATTENZIONE= I teli laterali devono essere chiusi in maniera ermetica per non consentire il passaggio del vento che potrebbe disturbare le operazioni di peso.
11. Athletes weighing = n. 3 Gazebo misura 5 x 5 m , tipo pagoda, copertura in poliestere spalmato (ignifugo cl. 2) di colore bianco laccato lucido oscurante, connessi tra loro e dotati gronda d'unione scorri acqua. n. 2 laterali (20 m) in tessuto in poliestere spalmato (ignifugo cl. 2) finestrato e n. 2 laterali ciechi di colore bianco laccato lucido oscurante. Completo di accessori di montaggio e sistemi di ancoraggio al suolo e controventature (montaggio su terreno). Pavimentazione a terra in pannelli di legno (classe di reazione al fuoco 1) mq 100. n. 2 punti luce costituiti da fari e spina volante (montaggio su terreno)
12. Pavimentazione in legno = Pavimentazione a terra in pannelli di legno (classe di reazione al fuoco 1) mq 500 per Terrazza palestra Canottieri Varese – VIP HOSPITALITY.
13. Fornitura di 100 Orso grill altezza 100 cm
14. Fornitura di 50 transenne

- B. Fornitura, nolo e posa in opera tribuna modulare lineare e copertura** da installarsi in Località Schiranna – Varese, sul litorale lacuale posto tra la Società Canottieri Varese e la struttura denominata Lido Comunale. Detta tribuna dovrà essere di tipo modulare, in acciaio di qualità protetto da zincatura a caldo per applicazioni all'esterno, avente sedute su poltroncine in materiale plastico. Scale di accesso interne, secondarie e di smistamento, parapetti laterali e posteriori ed ogni altro elemento costruttivo necessario all'allestimento dovranno essere dimensionati e realizzati in base alle caratteristiche di portata e costruttive indicate dalle disposizioni vigenti (tipologia rimovibile per utilizzo temporaneo/itinerante, per uso pubblico e privato), in osservanza delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi (D.M. 18 marzo 1996) e del D.M. 26 giugno 1984 e succ. modifiche, integrazioni e normativa di attuazione. I mezzi d'opera, di sollevamento, la manovalanza necessaria e quant'altro necessario per il montaggio sono a completo carico del fornitore.
- La tribuna e la copertura non dovranno prevedere opere di fondazione e dovranno essere altresì forniti i materiali idonei al posizionamento (quali zavorre, ancoraggi, picchetti, piastre etc.). Le strutture dovranno essere dimensionate, per resistenza al vento e rischio sismico, in funzione della sua collocazione sull'arenile del lago di Varese.

📍🗺️ **“Tribuna “VIP e FISA Family” n. 696 posti**

Costituita da:



Comitato Organizzatore dei Campionati Internazionali di Canottaggio Varese

- N.1 tribuna lineare capienza **n. 308 posti a sedere** circa (308 gusci in materiale ignifugo classe al fuoco 1). Lunghezza 18 m circa - profondità 9 m circa (in proiezione orizzontale). Il telaio base partirà direttamente da terra (circa 20 cm) per poi proseguire in altezza (5 righe) sino al corridoio di smistamento che consentirà l'accesso mediante scale d'accesso a bocche di lupo.
- N. 1 "Tribuna "Stampa"" costituita da n. 5 gradoni di larghezza 150 cm ed una da 200 cm. realizzata con elementi multi direzionali, posizionata a ridosso della tribuna VIP; dovrà avere una capienza di circa **n. 44 posti** circa che dovranno essere completi di **tavoli** o leggi e **sedute** mobili per i giornalisti. Gli spazi di lavoro dovranno risultare di dimensioni adeguate (tavoli o leggio min. 1 m. cad.) e dovranno garantire il libero accesso alle postazioni in ogni momento. **Fornitura e posa moquette (classificazione Bfl-S1) azzurra a rivestimento dei gradoni mq 155.**
- N:1 copertura tensostatica per esterno a pianta rettangolare m. 30 x 10 m (H max 9,00/10 m – H min 4,00/5 m) per protezione tribuna VIP e stampa. Struttura portante in estruso di alluminio anodizzato o acciaio con profilo di dimensioni adeguate Telo di copertura ignifugo CI 2 color bianco laccato lucido oscurante.



"Tribunaspettatori"

Costituita da:

- N.1 tribuna lineare capienza **n. 308 posti a sedere** circa senza copertura (con sviluppo in sezione per una profondità massima di m. 9,0 circa e lunghezza 18 m.). Il telaio base partirà direttamente da terra (circa 20 cm) per poi proseguire in altezza (5 righe) sino al corridoio di smistamento che consentirà l'accesso mediante scale d'accesso a bocche di lupo.
- Lo sviluppo in larghezza di fronte delle summenzionate tribune, compatibile con la massima approssimazione con il modulo, dovrà essere definito attraverso la redazione, da parte di un tecnico abilitato ed a cura della ditta appaltatrice, di una planimetria in scala 1:200 che individui in pianta e sezioni tutte le tribune, secondo la tipologia di strutture in possesso (da far pervenire entro 5 gg. dalla data dell'affidamento), previa verifica del rilievo esatto (a carico della ditta appaltatrice) e garantendo comunque: il corretto sviluppo (come indicato layout allegato: All. 1) e una larghezza minima delle vie d'esodo dalle tribune di m 1,20.

ART. 3 – DOCUMENTAZIONE

La fornitura dovrà essere correlata della seguente documentazione tecnica che dovrà essere integralmente fornita per conseguire il certificato di agibilità da parte della Commissione Comunale di Vigilanza:

- progetto generale in scala opportuna,
- certificazione (anche attraverso agenzie specializzate), che comprovi la conformità dei prodotti offerti alle normative vigenti nella Comunità Europea in materia di sicurezza degli articoli a livello meccanico e fisico, di reazione al fuoco e di tossicità.
- certificazioni di qualità rilasciate sulla base delle norme europee della serie UNI EN 29000 (ISO 9000), rilasciata da enti accreditati ai sensi di legge
- relazioni di calcolo statico e disegni firmate da tecnico abilitato (per ogni tipo di struttura nel caso

Comitato Organizzatore dei Campionati Internazionali di Canottaggio Varese

siano fornite più tipologie);

- certificati di omologazione dei materiali e dichiarazioni di conformità relativi alla reazione al fuoco (membrane di chiusura e copertura; pavimentazioni e rivestimenti, etc.) ai sensi del D.M. 26 giugno 1984 e succ. modifiche ed integrazioni;
- dichiarazione di corretto montaggio ai sensi del D.M. 19-08-1996 firmato da tecnico abilitato,
- verifica strutturale degli elementi prefabbricati, certificato di collaudo statico e verifica annuale elementi, schemi e schede tecniche.
- Valutazione sulla necessità dell'impianto di protezione contro i fulmini a firma tecnico abilitato.
- E' richiesto il collaudo e dichiarazione di corretto montaggio ai sensi del D.M. 19-08-1996 firmato da tecnico abilitato, verifica strutturale degli elementi prefabbricati, certificato di collaudo statico e verifica annuale elementi, schemi e schede tecniche.

ART. 4 INSTALLAZIONE E SMONTAGGIO

L'impresa aggiudicataria si impegna ad avviare i lavori a far data dal 11 Luglio 2022 ed a rendere gli spazi allestiti in perfetta esecuzione dell'offerta al fine di garantire l'afflusso e la sistemazione degli arredi e impianti entro e non oltre il 18 Luglio 2022. Le stesse dovranno essere smontate a partire dal 1 Agosto 2022 e concluse entro il 6 Agosto 2022.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere inoltre: al montaggio e smontaggio delle tribune con personale qualificato; all'assistenza tecnica continua con un responsabile presente in tutte le fasi di montaggio e smontaggio; all'assistenza tecnica di pronto intervento con una squadra di almeno n.2 operai oltre ad un responsabile i quali dovranno essere presenti durante la manifestazione; alla predisposizione tutta la documentazione a corredo del collaudo nonché idoneo piano di sicurezza ai sensi D.Lgs. 81/08 e smi. Periodo noleggio: dal 11/07/2022 al 31/07/2022 compresi. Smontaggio e ritiro entro il 06/08/2022. Le operazioni di installazione e montaggio delle tribune e della tensostruttura dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte I mezzi d'opera, di sollevamento, la manovalanza necessaria e quant'altro necessario per il montaggio sono a completo carico del fornitore e sono a carico del fornitore. Con la sottoscrizione del presente capitolato, il fornitore dichiara di conoscere i luoghi dove saranno montate le tribune e la tensostruttura, ivi comprese le strade di accesso agli stessi. Le spese di concessione del luogo ove si terrà l'evento saranno a carico del CO e non sono da considerarsi incluse nell'importo a base d'asta.

ART. 5 – IMPORTO DELLE PRESTAZIONI

L'importo preventivato del presente appalto, compreso di fornitura, noleggio, allestimento "chiavi in mano", collaudo e smontaggio delle strutture previste (gazebo, palchi, tensostrutture con copertura e chiusure laterali, altre tipologie di stand comprese pavimentazioni in legno ignifugo, elementi d'arredo, impianto elettrico ed illuminazione interno) disposte su un'area di circa 30.000 mq in località Schiranna, Varese e destinate alla manifestazione; le stesse dovranno rientrare nella norma UNI 10949:2001 classificabile in detta norma alla tipologia rimovibile per utilizzo temporaneo/itinerante, per uso pubblico e privato, comprensive di spese di collaudo è di € 124.000,00 (Iva 22% di legge esclusa), fermo restando che il corrispettivo effettivamente da pagare a cura del Comitato Organizzatore deriverà dall'applicazione del ribasso offerto in sede di aggiudicazione. Il prezzo di aggiudicazione è fisso e non revisionabile in quanto l'eventuale variazione di costi dovuta ad inflazione od altre diverse ed imprevedibili cause deve essere già stimato dai concorrenti della procedura negoziata per l'intero periodo contrattuale. In aderenza a quanto



Comitato Organizzatore dei Campionati Internazionali di Canottaggio Varese

disposto con determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici n. 3 del 18.03.08, la Stazione appaltante ha redatto il documento unico di valutazione dei rischi, pertanto sono previsti costi della sicurezza per € 3.500,00 , non soggetti a ribasso, necessari per l'eliminazione di tali rischi.

ART. 6 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA

I requisiti generali indicati nel disciplinare di gara devono essere posseduti da parte dell'appaltatore per tutta la durata del contratto. Fermo restando il risarcimento dell'eventuale maggior danno, il contratto si risolve di diritto ai sensi dell'articolo 1456 c.c. e dell'art. 15 del presente capitolato (clausola risolutiva espressa) se nel corso dell'esecuzione del servizio, dovesse intervenire una causa che determini la perdita di uno dei requisiti generali previsti dalla normativa vigente. In tal caso, è incamerata la cauzione definitiva e grava sull'aggiudicatario l'onere di risarcire il maggior danno provocato alla Stazione appaltante a causa della risoluzione del contratto.

ART. 7 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La stazione appaltante, al fine di verificare il regolare andamento dell'esecuzione del servizio da parte dell'appaltatore, identifica il direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 111, comma 2, del d. lgs. n. 50/16, nel Dott. Frattini Pierpaolo direttore generale del Comitato Organizzatore. Il direttore dell'esecuzione provvede al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato tra l'appaltatore e la stazione appaltante, verificando altresì che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità al contratto. A tal fine il direttore dell'esecuzione svolge tutte le attività demandate dalla stazione appaltante che si rendano opportune per assicurare la regolare esecuzione delle prestazioni ed il perseguimento dei compiti a questo assegnati dalla legge.

ART. 8 – OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI LAVORO

L'aggiudicatario è tenuto a rispettare tutte le condizioni normative e retributive del contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento. L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle norme concernenti la protezione assicurativa, retributiva e previdenziale del personale assunto per il servizio oggetto del presente capitolato. In tutti i casi di inadempienza contributiva dell'aggiudicatario, risultante dal DURC, relativo al personale impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione appaltante applica quanto previsto dall'art. 30, comma 5, del Codice. In tutti i casi di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione appaltante applica quanto previsto dall'art. 30, comma 6, del Codice. L'aggiudicatario si obbliga a continuare ad applicare i contratti collettivi anche successivamente alla loro scadenza e fino alla loro sostituzione, anche nel caso in cui non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse. Fermo restando quanto stabilito dall'art. 26 del d.lgs. n. 81 del 2008, il personale impiegato deve essere in regola con le norme di igiene previste dalla normativa vigente, con obbligo per l'impresa di far predisporre i controlli sanitari richiesti dalla Stazione appaltante che si riserva la facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni necessarie per l'espletamento del servizio.



Comitato Organizzatore dei Campionati Internazionali di Canottaggio Varese

ART. 9 – CESSIONE DEL CONTROLLO E SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ed in considerazione di quanto stabilito nella sentenza della Corte di Giustizia Europea C-63/18 del 26 settembre 2019, non si applica il comma 2 dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.. Ai sensi dell'art. 105, comma 1, del Codice, l'appaltatore non può a qualsiasi titolo cedere ad altro soggetto in tutto o in parte il contratto relativo al servizio di che trattasi. Nel caso di contravvenzione al divieto di cui al primo comma, la cessione si intende nulla e di nessun effetto nei confronti della stazione appaltante, fermo restando il risarcimento del danno eventualmente causato a quest'ultima. Sono fatte salve le novazioni soggettive disciplinate dall'articolo 106, comma 1, lett. d) del Codice. Il subappalto è ammesso ed in considerazione di quanto stabilito nella sentenza della Corte di Giustizia Europea C-63/18 del 26 settembre 2019, non si applica il comma 2 dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.. L'appaltatore resta comunque unico responsabile nei confronti della stazione appaltante anche dell'operato dei subappaltatori. La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e, pertanto, l'appaltatore è tenuto all'obbligo ivi previsto, salvo che nelle ipotesi di cui all'art. 105, comma 13, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 50/2016. L'appaltatore è obbligato a dar corso nei confronti dei subappaltatori e della stazione appaltante a tutti gli obblighi su di esso gravanti in forza dell'articolo 105 del Codice e di tutte le altre disposizioni vigenti in materia di subappalto. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6, del Codice, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione di controdeduzioni.

ART. 10 – IMPORTO E PAGAMENTI

L'importo a base d'asta è pari a complessivi € 124.000,00 (oltre IVA di legge al 22%). L'importo contrattuale sarà determinato in sede di gara, applicando il ribasso offerto dall'aggiudicatario sull'importo a base d'asta.

I pagamenti avverranno dietro presentazione di fattura e con le seguenti modalità:

- primo acconto del 30% al rilascio del collaudo
- saldo al termine dello smontaggio

2. Il pagamento del compenso dovuto avverrà entro 30 (trenta) giorni DFFM dalla data di ricevimento delle fatture. Il suddetto termine di pagamento è da considerarsi sospeso nel caso la fattura sia stata respinta perché incompleta, contestata o irregolare fiscalmente.

3. Nel caso in cui per l'appaltatore l'attività di cui al presente capitolato sia esclusa dall'applicazione dell'IVA, ogni documento fiscale deve riportare l'indicazione della specifica normativa di riferimento.

4. Il pagamento delle fatture è subordinato alla verifica della regolarità contributiva dell'aggiudicatario. Nel caso in cui i tempi di rilascio degli esiti delle verifiche da parte degli Enti competenti non siano compatibili con il termine di cui sopra, l'eventuale pagamento oltre i 30 giorni, che dipende esclusivamente da tale fattore, non è imputabile all'Ente.

5. Le fatture dovranno essere intestate a Comitato Organizzatore dei Campionati Internazionali di Canottaggio Varese.

ART. 11 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI



Comitato Organizzatore dei Campionati Internazionali di Canottaggio Varese

Su richiesta della Stazione appaltante, l'aggiudicatario si impegna a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art. 3 comma 7 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge 136/2010, l'aggiudicatario si assume analogo obbligo nei confronti dei subappaltatori e si impegna a comunicare alla Stazione appaltante i relativi estremi identificativi. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, del decreto ministeriale 3 aprile 2013 n. 55, nonché dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014, l'appaltatore è tenuto ad emettere verso l'Ente appaltante, la fattura in forma elettronica e non cartacea, riportando il relativo codice CIG, secondo le modalità previste nel Regolamento ministeriale n. 55/2013. Ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.M. 03.04.2013 n. 55. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 629, lett. b) della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) – Applicazione “split payment”, che ha modificato il Dpr n. 633/1972, in materia di IVA, l'appaltatore nella fattura è tenuto ad esporre l'IVA inserendo la seguente dicitura: “Scissione dei pagamenti– Art. 17-ter del Dpr n. 633/1972”. La Stazione appaltante, ai sensi della normativa sopra richiamata, provvederà a versare l'IVA direttamente all'erario.

ART. 12 – AGGIUDICAZIONE, DECADENZA E STIPULA DEL CONTRATTO

- L'aggiudicazione definitiva del servizio ha luogo con le modalità ed alle condizioni indicate agli articoli 32 e 33 del Codice.
- Il contratto di appalto è stipulato mediante scrittura privata autenticata.
- L'aggiudicatario decade dall'aggiudicazione se, prima della stipula del contratto, cessa di possedere anche uno dei requisiti indicati nel disciplinare di gara. Esso decade altresì nel caso in cui vengano fornite sul suo conto informazioni in materia di “antimafia” che comportino la decadenza dall'aggiudicazione ed in caso di mancata presentazione delle polizze assicurative di cui al presente capitolato.
- In tutti i casi in cui l'aggiudicatario decade dall'aggiudicazione, è incamerata la cauzione provvisoria.
- In ogni caso grava sull'aggiudicatario l'onere di risarcire il maggior danno provocato alla Stazione appaltante a causa della decadenza dall'aggiudicazione.
- La stipulazione del contratto ha luogo entro 60 (sessanta) giorni da quando è divenuta efficace l'aggiudicazione.

ART. 13 RESPONSABILITA'

Il Soggetto aggiudicatario dovrà rispondere in proprio di ogni danno che possa derivare per causa dello svolgimento del Servizio e del suo personale, sia verso il Committente che verso terzi. A tale scopo deve essere in possesso di assicurazione RCA per danni a beni con massimale 500.000€ e persone 2.000.000,00€. Nello svolgimento del Servizio, il Soggetto aggiudicatario dovrà adottare tutti gli accorgimenti idonei a garantire l'incolumità delle persone ed a evitare danni a beni pubblici o privati. Ogni responsabilità sarà assunta dal Soggetto aggiudicatario, al quale sono altresì poste in capo tutte le responsabilità anche economiche, derivanti dal mancato rispetto delle norme previste dalla legislazione vigente. Cauzione A garanzia della corretta esecuzione delle obbligazioni contrattuali, l'Aggiudicatario è tenuto a prestare, entro il termine di 15 giorni dalla comunicazione d'aggiudicazione, una cauzione definitiva valida per tutto il periodo di efficacia del contratto alle condizioni indicate all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento, nonché l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. Il deposito cauzionale verrà restituito all'appaltatore ad avvenuta, regolare, esecuzione del contratto



Comitato Organizzatore dei Campionati Internazionali di Canottaggio Varese

ART. 14 – PENALI

In caso di irregolarità e inadempienze potranno essere applicate le seguenti penali: - Per esecuzione carente e/o irregolare della prestazione di fornitura: da euro 500 ad euro 2.5000 in proporzione alla gravità dell'inadempienza - Il ritardo nell'espletamento del servizio di montaggio oppure di smontaggio comporta una penale di € 500,00 = per ogni giorno di mancato realizzo del servizio.

ART. 15 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto ex articolo 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi, fermo restando il risarcimento dell'eventuale maggior danno: • quando nel corso dell'esecuzione dell'appalto, intervenga una causa che determini la perdita di uno dei requisiti generali previsti dalla normativa vigente, nonché uno dei requisiti necessari per l'esecuzione del servizio; • frode dell'appaltatore; • mancata adozione delle misure sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale prescritte dalle norme vigenti e dal documento di valutazione del rischio come sancito dagli art.17 e 18 del d. lgs 81/08 e redatto secondo l'art. 28 del decreto medesimo; • qualora l'appaltatore accumuli l'applicazione di penali per un importo complessivo maggiore del 10% dell'importo contrattuale, in un periodo pari o inferiore a dodici mesi continuativi; • mancato reintegro della cauzione definitiva sino all'importo originariamente prestato entro il termine di 30 giorni dalla richiesta della stazione appaltante; • subappalto non autorizzato dalla stazione appaltante e/o in violazione delle disposizioni contenute nell'articolo 105 del d.lgs. n. 50/16; • cessione anche parziale del contratto; • fallimento dell'appaltatore, salvo i casi previsti nei commi 17 e 18 dell'art. 48 del Codice per i raggruppamenti temporanei ed i consorzi; 9 • cessazione dell'attività da parte dell'appaltatore, sua estinzione o sua trasformazione in soggetto la cui natura non permetta l'assunzione del servizio; • qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del codice (art. 108, comma 2, del Codice). Quando si verificano una o più tra le vicende indicate al comma precedente, ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 1456 c.c., la stazione appaltante si avvale della clausola risolutiva, intimata a mezzo raccomandata A.R., dichiarando il contratto risolto di diritto con effetto immediato. Fatte salve le responsabilità di natura civile e penale, nonché le sanzioni dovute al mancato rispetto di normative regionali o nazionali, in caso di risoluzione del contratto, l'appaltatore incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata da parte della stazione appaltante, salvo il diritto da parte della stessa al risarcimento del maggior danno subito. Tra i danni ulteriori si considerano anche quelli relativi all'espletamento di una nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio ad un nuovo soggetto aggiudicatario.

ART. 16 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Salvo il caso di risoluzione di diritto del contratto di cui ai precedenti articoli, la stazione appaltante può ricorrere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1454 c.c. qualora il direttore dell'esecuzione accerti comportamenti dell'appaltatore che concretino gravi inadempimenti alle obbligazioni contrattuali tali da compromettere la buona riuscita del servizio, secondo le modalità previste dall'art. 108, comma 3, del Codice. Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 1, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dell'esecuzione del contratto

Comitato Organizzatore dei Campionati Internazionali di Canottaggio Varese

assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali di cui al precedente art. 27. Il contratto si risolve in caso di violazione degli obblighi di condotta previsti dal D.p.r. 16 aprile 2013 n. 62 per i dipendenti pubblici, da parte dell'appaltatore e dei suoi dipendenti e/o collaboratori. Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. In caso di risoluzione del contratto si applicano le disposizioni di cui all'art. 108, commi da 5 a 9, del codice. Rimane salvo il diritto della stazione appaltante di richiedere il risarcimento del danno in conseguenza degli inadempimenti accertati e della risoluzione del contratto e di esperire qualsiasi azione giudiziaria che si rendesse necessaria. Il contratto si risolve per impossibilità sopravvenuta qualora sopravvengano ragioni imperative imposte dalla legge. In tal caso, all'appaltatore è corrisposto il compenso relativo ai servizi resi, senza che lo stesso possa pretendere dalla stazione appaltante alcun ristoro o indennità dovuta al mancato utile, a investimenti effettuati o ad aspettative a qualunque titolo nutrite per la naturale conclusione dell'appalto. Su richiesta dell'appaltatore, il contratto si risolve per eccessiva onerosità nel caso in cui, nel corso della durata del servizio, sopraggiungano disposizioni normative e/o amministrative innovative o modificative di quelle vigenti e relative a qualsivoglia aspetto del presente capitolato, che rendano la prestazione dell'appaltatore eccessivamente onerosa. In tal caso è onere dell'appaltatore fornire la prova dell'eccessiva onerosità e quantificare la stessa con riguardo alle componenti essenziali di costo di cui si compone il prezzo contrattuale relativo a ciascun lotto. Grava sull'appaltatore l'onere di dimostrare analiticamente, fornendo alla stazione appaltante dati oggettivamente riscontrabili, la scomposizione percentuale del prezzo contrattuale in singoli elementi di costo, nonché il ricorrere della circostanza che, ai sensi del presente 10 comma, determina l'eccessiva onerosità. L'eccessiva onerosità non può comunque riguardare la normale alea del contratto. Ricevuta la richiesta di risoluzione, la stazione appaltante esercita nei confronti dell'appaltatore entro 15 giorni dal suo ricevimento, una delle seguenti opzioni: – consenso alla proposta di risoluzione; – applicazione della revisione prezzi. In tal caso, spetta comunque all'appaltatore fornire i dati necessari al computo della revisione. Nell'ipotesi indicata alla lettera b) del comma precedente, non si dà corso alla risoluzione del contratto se i prezzi revisionati assorbono integralmente gli scostamenti quantificati dall'appaltatore con la richiesta di risoluzione indicata al comma precedente.

ART. 17 – SPESE CONTRATTUALI

Le spese contrattuali saranno a totale carico dell'aggiudicatario, che se le assume senza diritto a rivalsa. Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata.

ART. 18 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'appaltatore è richiesta obbligatoriamente la presentazione da parte dei concorrenti di dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del GDPR 2016/679. Coerentemente con quanto sancito da tale regolamento, il trattamento di tali dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza ed i diritti degli interessati. Ai sensi e per gli effetti del GDPR 2016/679, alla stazione appaltante compete altresì l'obbligo di fornire alcune informazioni, di seguito riportate, riguardanti il trattamento dei suddetti



Comitato Organizzatore dei Campionati Internazionali di Canottaggio Varese

dati personali. 2. Il conferimento dei dati e il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità relative agli adempimenti in materia di gestione degli appalti. Il conferimento è inoltre da ritenersi obbligatorio per l'espletamento di tutte le attività della stazione appaltante necessarie e funzionali all'esecuzione degli obblighi contrattuali. In particolare: a) i dati personali delle ditte concorrenti riportati negli allegati di gara e nell'offerta tecnica sono raccolti, letti e conservati ai fini dell'espletamento delle procedure di gara (per la verifica dei requisiti giuridici, morali ed amministrativi e della capacità tecnico-economica del concorrente all'esecuzione dell'appalto) nonché dell'aggiudicazione della gara, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti; b) i dati forniti dal concorrente appaltatore vengono acquisiti ed elaborati, oltre che ai fini di cui sopra, per la stipula e l'esecuzione dell'appalto, per gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale e per la tutela dei diritti contrattuali; c) l'eventuale rifiuto a fornire i dati per tali finalità può determinare l'impossibilità della stazione appaltante a dar corso ai rapporti contrattuali medesimi e agli obblighi di legge. 3. Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'appaltatore non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" e "giudiziari", ai sensi del GDPR 2016/679. 4. Il trattamento dei dati giudiziari eventualmente acquisiti nell'ambito dell'accertamento del requisito di idoneità morale dei partecipanti, in adempimento di quanto previsto dalla normativa in materia di appalti, espressamente autorizzato con l'Autorizzazione 7/2004 del Garante per la protezione dei dati personali, è effettuato secondo quanto ivi prescritto. Qualora la stazione appaltante venga a conoscenza, ad opera dell'interessato di dati sensibili o giudiziari non indispensabili allo svolgimento dei fini istituzionali sopra citati, tali dati, ai sensi del GDPR 2016/679 non possono essere utilizzati in alcun modo. 5. I dati personali vengono trattati in forma cartacea, informatizzata e telematica, nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o dai Regolamenti interni, ed inseriti nelle pertinenti banche dati cui possono accedere, e quindi venirne a conoscenza, i responsabili e gli incaricati, espressamente designati 11 dalla stazione appaltante tra il personale in forza ad altri uffici della stessa stazione che gestiscono i contratti, la contabilità o che svolgono attività attinenti. 6. I dati possono essere comunicati: a. a istituti bancari per la gestione dei pagamenti; b. a società e studi legali per la tutela dei diritti contrattuali; c. a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza alla stazione appaltante in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici; d. ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara ai sensi della Legge n. 241/90, nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679 presso il Comune di Varese per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente. Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione e conservazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione. Con riferimento all'impresa aggiudicataria il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge. La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui al D.Lgs.196/2003. In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 del D.Lgs.196/2003 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Il titolare del trattamento è il Comune di Varese nei cui confronti possono essere esercitati tali diritti.

ART. 19 – RINVIO A NORME



Comitato Organizzatore dei Campionati Internazionali di Canottaggio Varese

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si fa riferimento a quanto stabilito dalle norme del Codice Civile e dal D. Lgs. Del 18.4.2016 n. 50.

ART. 20 – FORO DI COMPETENZA

In caso di controversia trovano applicazione i disposti di legge, e qualora non si addivenisse ad un accordo bonario, competente sarà il Foro del Tribunale di Varese.

